

Provincia di Biella

Ordinanza di istruttoria di derivazione da acque superficiali (Roggia Marchesa) e da falda sotterranea (mediante trasformazione da piezometro esistente in pozzo) in Comune di CANDELO – Fasc. 452BI.

Ordinanza N. 181 DEL 30/11/2018 del Dirigente dell'Area dell'Area tutela e valorizzazione ambientale

Nel presente atto si identifica come Richiedente il Comune di Candelo - C.F. / P. IVA 81001790021.

Premesso che con Decreto n. 535 in data 30/05/1967 del Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici è stato riconosciuto all'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia, entro i limiti di disponibilità dell'acqua e salvi i diritti di terzi, il diritto di derivare dalla sponda destra del torrente Cervo in Comune di Candelo, mediante la Roggia Marchesa, moduli massimi 10 e medi 7,20 d'acqua pubblica;

vista la domanda del Richiedente datata 24/10/2018, prot. prov. n. 25712 del 24/10/2018, con la quale si richiede concessione per l'utilizzo di acqua pubblica da 1 pozzo e da una derivazione dalla Roggia Marchesa (couso di opere esistenti a servizio della concessione esistente di cui l'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia è titolare) per un prelievo continuativo durante tutto l'anno, ad uso piscicolo e civile, per un quantitativo avente portata massima complessiva derivabile di 30,20 l/s, portata media di 12,20 l/s, pari ad un volume massimo totale di 384.739 m³ annui d'acqua pubblica;

considerato che allo stato attuale il piezometro esistente raggiunge una profondità di 14 metri e coinvolge un unico acquifero superficiale libero;

visto l'Atto di Concessione SC 227 AIOS del 03/07/2008 con il quale l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia concede al Comune di Candelo di realizzare un'opera di presa d'acqua pubblica sulla Roggia Marchesa a servizio del laghetto per la pesca sportiva;

VISTI il R.D 11-12-1933 n. 1.775 e s.m.i; le L.R.: n. 22/1996, 44/2000 e loro s.m.i.; il D. Lgs n° 152/2006 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.; la D.C.R. 34-11524 del 03-06-2009 di definizione della base dell'acquifero superficiale e s.m.i.; il D.M. 30/03/2015 che ha approvato le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale; la Direttiva 08/2016 dell'autorità di Bacino del Fiume Po per la valutazione del rischio ambientale delle derivazioni idriche in riferimento agli obiettivi di qualità definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po;

DATO ATTO che, sulla base degli atti istruttori preliminari:

- il prelievo richiesto non è da sottoporre a procedure di verifica o valutazione di impatto ambientale del prelievo, che è compatibile con la direttiva 08/2015 dell'autorità di Bacino del Fiume Po e che è conforme alla L.R. 22/1996 e s.m.i. per quanto riguarda il divieto di realizzare opere che mettano in comunicazione l'acquifero superficiale con gli acquiferi profondi;
- con la nota di protocollo provinciale 27785 del 20.11.2018 è stata data la comunicazione di avvio del procedimento.

Sulla base di tali premesse, si propone l'adozione di formale Ordinanza d'Istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R 29 luglio 2003. n°10/R e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Dott. Marco Pozzato

Il Dirigente d'Area e del Servizio Dott. Roberto Careno

VISTA e fatta propria la relazione che precede,

ORDINA

ai sensi dell'art. 11 del REGOLAMENTO:

1. di rendere nota l'ammissione ad istruttoria della domanda presentata dal Comune di Candelo con nota di protocollo provinciale 25712 del giorno 24.10.2018;
2. la pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali e Avvisi" e sul sito internet della Regione Piemonte;
3. l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere da **giovedì 20 dicembre 2018** all'Albo Pretorio del Comune di Candelo interessato per territorio;
4. la trasmissione della presente ordinanza al Comune di Candelo, all'Azienda Sanitaria Locale di Biella, al Dipartimento Provinciale Arpa di Biella, al Comando Militare Esercito Piemonte, alla Regione Piemonte settore A1906A - Polizia Mineraria, Cave e Miniere, per l'espressione dei pareri di cui all'art. 11 del REGOLAMENTO e, per opportuna conoscenza, all'Associazione d'Irrigazione "Ovest Sesia" di Vercelli;
5. la convocazione della visita locale di istruttoria (VLI) di cui all'art. 14 del REGOLAMENTO, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno **mercoledì 16 gennaio 2019** con ritrovo alle ore 09:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Candelo. Detta visita, a termini dell'art. 14 – c. 1 del REGOLAMENTO ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
6. che, ai sensi dell'art. 14 del REGOLAMENTO, nel corso della VLI i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese l'Amministrazione Comunale per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, dovranno esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione;
7. ai sensi dell'art 14 ter c.7 della L 241/90 e s.m.i. si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
8. che le domande concorrenti saranno ammesse solo se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale e corredate della documentazione prevista, ai sensi dell'art 12 del Regolamento;
9. che eventuali memorie scritte e osservazioni potranno essere presentate all'Amministrazione Provinciale di Biella- Area Tecnica ed Ambientale, presso cui è anche consultabile copia della documentazione tecnica, o al Comune presso il quale viene affissa la presente;
10. al Servizio provinciale Rifiuti - V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche di provvedere con proprio personale alla VLI;
11. che si renda noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

Firmato in originale: il dirigente/responsabile CARENZO Roberto